

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 25/06/2015 n. 000056

OGGETTO:

REGOLAMENTO DI CONTABILITA' MODIFICA ARTT.21-97-98

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **Venticinque** del mese di **Giugno** alle ore **18,00**, nella sala delle adunanze si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **ordinaria** ed in **prima** convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti, in seduta pubblica, il SINDACO Mirco SOPRANI ed i seguenti Consiglieri:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	ADAMO	HENRY	PRESIDENTE	Si
2	NARDELLA	ANNA MARIA	CONSIGLIERE	Si
3	CALIMICI	MARIA ASSUNTA	CONSIGLIERE	Si
4	DI GENNARO	FRANCESCO	CONSIGLIERE	Si
5	OLMETTI	GIOVANNI	CONSIGLIERE	Si
6	MORESCHI	TOMMASO	CONSIGLIERE	Si
7	BELDOMENICO	BARBARA	CONSIGLIERE	Si
8	CRUCIANELLI	GIANCARLO	CONSIGLIERE	Si
9	ASCANI	SIMONE	CONSIGLIERE	Si
10	FIORDOLIVA	ROMINA	CONSIGLIERE	--
11	LORENZETTI	VALENTINO	CONSIGLIERE	Si
12	SANTINI	ENRICO	CONSIGLIERE	Si
13	COLTRINARI	ENNIO	CONSIGLIERE	Si
14	COLANTUONO	SANTO	CONSIGLIERE	--
15	CINGOLANI	MARCO	CONSIGLIERE	Si
16	GABBANELLI	LARA	CONSIGLIERE	Si
17	SOPRANI	MIRCO	SINDACO	Si
Presenti N. 15		Assenti N. 2		

Assiste il Signor **DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI** Segretario Generale.
Assume la Presidenza il Signor **ADAMO HENRY** nella sua qualita' di **PRESIDENTE** .

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:
ASCANI SIMONE, SANTINI ENRICO e GABBANELLI LARA

Sono presenti, inoltre i seguenti assessori:
SERENELLI SERGIO, ANGELELLI ROBERTO, MEME' RICCARDO RUSSO MASSIMILIANO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' approvato con atto consiliare n. 111 del 28/10/2008;

DATO ATTO che la riforma contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 ha comportato una modifica degli articoli del TUEL n. 267/2000;

PRECISATO che quanto prima sarà necessario approvare un nuovo regolamento di contabilità che dia attuazione ai nuovi principi contabili in essa contenuti;

CONSTATATO in particolare che il Regolamento di contabilità non è aggiornato alla nuova formulazione dell'art. 239 del TUEL con il quale vengono definite le nuove funzioni dell'Organo di revisione;

PRESO ATTO della recente nomina del nuovo Collegio dei revisori avvenuta con atto consiliare n. 6 del 27/01/2015;

EVIDENZIATO la necessità e l'opportunità di prevedere dei termini per il rilascio dei pareri da parte del Collegio dei revisori;

RITENUTO, quindi, necessario ed opportuno sostituire l'art. 97 del Regolamento di contabilità avente ad oggetto "FUNZIONI DEL COLLEGIO" e modificare gli artt. 21 e 98 al fine di adeguarli alla nuova formulazione dell'art. 239 del TUEL e prevedere una tempistica per la resa del parere da parte del Collegio;

VISTO il TUEL 267/2000;

VISTO l'allegato parere del Collegio dei Revisori n. 27 del 19/6/2015 (prot. 9907 del 19/6/2015) con il quale il Collegio presenta delle osservazioni alla proposta di modifica del Regolamento in oggetto;

DATO ATTO che tali osservazioni sono state in parte accolte dall'Amministrazione Comunale;

UDITA l'illustrazione dell'Assessore al Bilancio Serenelli a cui seguono le osservazioni del Consigliere Coltrinari, come riportato nel resoconto integrale della seduta al quale si fa riferimento;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del II^a Settore per la regolarità tecnica e contabile espressa sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del TUEL 18/08/2000 n. 267 ed inserito all'originale del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa in forma palese, per alzata di mano, dai n.15 componenti presenti e votanti, il cui risultato è stato accertato dagli scrutatori e dal Segretario Generale e proclamato dal presidente;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la nuova formulazione degli articoli 21- 97 e 98 del Regolamento di contabilità comunale, che vanno a sostituire integralmente i precedenti, così come di seguito trascritti:

Art. 21 (Procedura per le variazioni al Bilancio)

1. Le richieste di variazione al bilancio di previsione devono essere trasmesse dai Responsabili dei Settori al Settore Finanziario e devono essere debitamente motivate e dettagliate al fine di consentire alla Giunta Comunale, non solo una valutazione delle ragioni concrete che inducono ad operare le suddette variazioni, ma di conoscere anche in modo dettagliato i caratteri specifici delle possibili attività che si vorrebbe finanziare mediante il provvedimento di variazione di bilancio.

2. Tutte le variazioni di bilancio, nessuna esclusa, sono verificate e confermate dal Settore Finanziario dell'Ente, che vigila sugli equilibri complessivi del bilancio e sul rispetto degli obiettivi programmatici.
3. Le variazioni di bilancio derivanti dall'accertamento di nuove o maggiori entrate non collegate all'attività dei servizi sono acquisite dal Settore Finanziario dell'Ente che le destina, secondo le necessità e le richieste pervenute, dando prioritaria copertura alle spese per servizi indispensabili i cui stanziamenti si sono dimostrati deficitari.
4. Tutte le variazioni di bilancio devono recare anche il parere dell'Organo di Revisione Contabile.

Art. 97
(Funzioni del Collegio)
INTERAMENTE SOSTITUITO

1. Il Collegio dei Revisori provvede alla ricognizione formale della gestione amministrativa, finanziaria, economica, contabile e fiscale del Comune, con i seguenti principali adempimenti:
 - a) attività di collaborazione con l'Organo Consiliare sulla funzione di controllo;
 - b) pareri, in materia di:
 - 1) strumenti di programmazione economico-finanziaria;
 - 2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;
 - 3) modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;
 - 4) proposte di ricorso all'indebitamento;
 - 5) proposte di utilizzo di strumenti di finanza innovativa, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia;
 - 6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;
 - 7) proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;
 - c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento;
 - d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine di 20 giorni, decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.
 - e) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis del TUEL e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine di 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;

f) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;

g) verifiche di cassa di cui all'articolo 223 del TUEL.

2. I pareri di cui alla lettera b) del comma 1 sono obbligatori. In tali pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenendo conto dell'attestazione del Responsabile del settore finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'Organo Consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'Organo di revisione.
3. Il Collegio dei revisori fornisce i pareri obbligatori di cui alla lettera b) del comma 1 entro 8 giorni (naturali e consecutivi) dal ricevimento della richiesta ad eccezione del parere relativo alla proposta di bilancio di previsione che dovrà essere reso entro il termine di 20 giorni (naturali e consecutivi) decorrenti dalla trasmissione della proposta approvata dall'organo esecutivo. Nei casi d'urgenza, debitamente motivata, il termine di 8 giorni è ridotto a 3 giorni.
4. La richiesta di pareri da parte dell'ente ed il loro rilascio da parte del Collegio dei revisori avvengono di norma mediate PEC, e, qualora non sia possibile, mediante altri strumenti aventi valore legale per l'avvenuto invio e ricezione.

Art. 98 (Pareri su richiesta della Giunta)

1. Il Sindaco o la Giunta comunale possono richiedere pareri preventivi al Collegio dei Revisori in ordine agli aspetti contabili, ed economico-finanziari dell'attività di competenza, nonché relazioni sull'ottimizzazione della gestione dei servizi com.li.
2. Il Collegio dei Revisori fornisce i pareri e le proposte entro 8 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta.

2) di confermare quant'altro contenuto nel Regolamento stesso.

Infine, stante l'urgenza a provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa in forma palese, per alzata di mano, dai n.15 componenti presenti e votanti, il cui risultato è stato accertato dagli scrutatori e dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del TUEL 18/08/2000, n. 267.

=====

Si dà atto che il Presidente, ultimata la trattazione dei punti all'Ordine dl Giorno, alle ore 19,45 scioglie la seduta.

=====

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI

IL PRESIDENTE
ADAMO HENRY

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000 n. 267.

Castelfidardo li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
SENATORI DOTT. CLAUDIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, diverrà esecutiva il _____ trascorsi 10 giorni dalla data su indicata di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del TUEL n. 267/2000.

Castelfidardo li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
SENATORI DOTT. CLAUDIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL n. 267/2000 e pubblicata in data.....

Castelfidardo li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
SENATORI DOTT. CLAUDIO
